

Salimbeni, paradiso dei bibliofili

cultura
in
città

ESISTE A Firenze una libreria che da più di cinquant'anni fa la gioia dei collezionisti di libri d'arte e d'antiquariato. Parliamo di Salimbeni, in via Palmieri, dove un'intera famiglia si dedica con passione alla ricerca e alla diffusione delle rarità. Negli anni '30 i Salimbeni erano solo una rivendita di giornali; dopo qualche anno ebbe inizio la trasformazione. Dapprima l'editoria corrente, in seguito le edizioni d'arte e l'antiquariato. Accanto all'attività libraria i Salimbeni hanno accostato, da diversi anni ormai, la stampa di cataloghi di mostre d'arte e bollettini di informazione, spediti ogni anno a più di

4.000 clienti in tutto il mondo. La libreria infatti, è un punto di riferimento per gli appassionati, gli studiosi, i collezionisti: molti dei rari volumi messi in vendita prendono spesso la via dell'estero (Stati Uniti, Giappone e Germania in testa alle esportazioni) e non sono pochi i nomi famosi che frequentano via Palmieri. Lo stesso Spadolini non manca mai di dare un'occhiata alle ultime novità (si fa per dire, visto l'argomento) sull'amata storia del Risorgimento italiano. La famiglia Salimbeni, i due fratelli fondatori più i due figli di uno di essi, ha molto a cuore la stampa dei cataloghi, e a ragione: trent'anni fa de-



buttarono con un catalogo sul futurismo, l'anno passato ne presentarono uno sulle mostre d'arte a Firenze dal '700 al 1988 (ben 1.400 cataloghi assemblati!). Tra le rarità, c'è da segnalare la prima edizione del Pinocchio di Collodi, venduta a 3 milioni, e la raccolta completa di Solaria (partita in blocco e di corsa). La passione per tutto ciò che è carta stampata è dimostrata anche dalla pazienza con cui questa famiglia ha recuperato i volumi superstiti della grande alluvione: il restauro è ancora in atto e se si pensa che i volumi arrivano alla bella cifra di 200.000...

(francesca ciarcianelli)